Garanzia giovani

La **Garanzia Giovani** (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con **tassi di disoccupazione superiori al 25%**, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training).
In sinergia con la **Raccomandazione europea del 2013,** l'Italia dovrà garantire ai giovani al di sotto dei 30 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.
Il piano riguarderà i **giovani tra i 15 e i 29 anni**, residenti in Italia – cittadini comunitari o stranieri extra UE, regolarmente soggiornanti – non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo, la Garanzia Giovani è un'iniziativa concreta che può aiutarli a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le loro attitudini e il loro background formativo e professionale.
Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.
Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi erogati e aumentarne l'efficacia, si è scelto di introdurre un sistema di *profiling* che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane permettendo così di regolare la misura dell'azione in suo favore.
Nel dettaglio le misure previste dalla Garanzia sono:

- Accoglienza
- Orientamento
- Formazione
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato
- Tirocini
- Servizio civile
- Sostegno all'autoimprenditorialità
- Mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE
- Bonus occupazionale per le imprese
- Formazione a distanza

Alla **Regione Lazio** sono stati stanziati **€ 137.197.164** per sperimentare un nuovo sistema di servizi e politiche attive del lavoro.

Prioritaria l'attenzione rivolta al coinvolgimento del sistema imprenditoriale e all'accompagnamento al lavoro dei ragazzi iscritti al programma, attraverso attività di consulenza e mediazione con le imprese. La Regione, infatti, ha deliberato oltre 35 milioni di euro a favore del **bonus occupazionale** e 34,5 milioni di euro a favore dell'**accompagnamento**.

La Regione ha attivato **tutte le misure** previste dal Programma.

19-06-2014: Pubblicato l'Avviso pubblico: Misure di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro

La Regione Lazio ha regolamentato per la prima volta l'accreditamento dei servizi per il lavoro. I soggetti che vorranno fornire prestazioni per la Garanzia Giovani dovranno accreditarsi secondo i criteri definiti dalla DGR 198/2014 e dalla Direttiva per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro.
L'accreditamento si articola in due sezioni:
1. servizi per il lavoro generali obbligatori;
2. servizi per il lavoro specialistici facoltativi.

Sono accreditati di diritto per i servizi per il lavoro generali obbligatori:
1. i Centri per l'Impiego;
2. le Università, con esclusione di quelle telematiche, e i consorzi universitari, le fondazioni ITS e le scuole secondarie di secondo grado;
3. i Comuni in forma singola o associata qualora facciano richiesta.
Sono accreditati provvisoriamente per i servizi generali obbligatori – previa registrazione nel sistema - anche i soggetti in possesso dell'autorizzazione definitiva a norma dell'art. 4, co. 2-3 e di autorizzazione a norma dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i. che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio.
I soggetti che vogliono accreditarsi per i servizi specialistici facoltativi dovranno erogare anche i servizi generali obbligatori. Per accreditarsi è necessario registrarsi al Portale S.Ac. Lavoro e attendere la mail che comunicherà le credenziali per entrare nel portale in sicurezza e proseguire con l'inserimento dei dati personali e dei documenti richiesti dal sistema. In alto a sinistra si DEVE cliccare sul pulsante "Accedi".